



COMUNE DI MONTEBELLUNA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 TESTO EMENDATO

PREMESSA

L'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare per gli enti locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal D. Lgs. 118/2011, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Un percorso lungo che ha visto una prima fase di sperimentazione iniziata nel 2012 a cui hanno aderito un gruppo di enti, ed una seconda fase prevista dal Decreto legge del 31 Agosto 2013, n. 102, all'art. 9, comma 4, nella quale è stata data l'opportunità ad ulteriori enti locali di entrare dal 2014 nella sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, dal 2014. A partire dal 1 gennaio 2015 i principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, come modificati e integrati dal D.lgs. 126/2014, si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria. Questo comporta che gli enti locali dovranno conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati secondo quanto previsto dalla nuova normativa. Nell'anno 2015, tuttavia il bilancio di previsione, per gli enti non sperimentatori è stato adottato con gli schemi previsti del D.lgs. n. 267/2000, mentre gli schemi previsti dal D.lgs. n. 118/2011 hanno solo carattere conoscitivo. A partire dall'esercizio 2016 viene adottato, solamente il bilancio armonizzato con le nuove codifiche che ha carattere autorizzatorio.

Le principali novità possono essere così riassunte:

- adozione del bilancio di previsione triennale contenente per la prima annualità gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre per i due esercizi successivi viene redatto in termini di sola competenza, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi;
- nuovi principi contabili;
 - principio concernente la programmazione di bilancio;
 - principio della competenza finanziaria potenziata;
- previsione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario che economico-patrimoniale;
- nuovo Documento Unico di Programmazione "DUP" in sostituzione della Relazione Previsionale e programmatica.

La tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziata", che prevede che *"(...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e*

passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase 4 dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata comporta, di conseguenza, l'introduzione di un nuovo istituto contabile denominato "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi. Il fondo pluriennale vincolato, oltre la componente di cui sopra collegata alle risorse accertate negli esercizi precedenti e che finanzia spese re-imputate nel triennio 2021-2023, contiene, per le spese d'investimento, anche una componente collegata alle risorse che si prevede di accertare nel corso del 2021 destinate a spese che si prevede d'impegnare nel 2021 ma con imputazione al 2022 e 2023.

L'Ente ha dato corso al riaccertamento ordinario dei residui, entro i termini di approvazione del rendiconto di gestione, determinando il fondo pluriennale vincolato.

Inoltre il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, comporta l'obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Si riporta di seguito il Riepilogo generale entrate e spese per titoli:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.125.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		18.546.906,78 0,00	18.547.569,46 0,00	18.362.399,89 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		16.862.282,49 0,00 628.495,00	16.842.158,82 0,00 628.530,00	17.079.312,16 0,00 628.530,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.983.258,23 0,00 0,00	1.705.410,64 0,00 0,00	1.283.087,73 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-298.633,94	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		78.633,94 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		220.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		3.600.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	2.750.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.125.000,00	6.180.000,00	2.250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		220.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		10.505.000,00 2.750.000,00	8.930.000,00 0,00	2.250.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

UTILIZZO AVANZO PRESUNTO

Nel bilancio 2021/2023, esercizio 2021, è previsto l'utilizzo dell'avanzo presunto.

Si riporta di seguito il prospetto che evidenzia:

- a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	5.657.499,99
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	4.786.138,37
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	15.588.697,57
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	22.772.092,15
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	74.440,71
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	10,32
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	10.339,02
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	3.196.152,41
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	6.918.445,09
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	1.099.322,83
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	9.015.274,67

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	5.059.236,43
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	150.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	127.404,30
	B) Totale parte accantonata	5.336.640,73
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.678.633,94
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	3.678.633,94
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	3.678.633,94
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	3.678.633,94

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

L'avanzo vincolato utilizzato riguarda:

- Contributi regionali per fondo per gli inquilini morosi incolpevoli anno 2019 per € 60.000,00,
- Contributo regionale Asilo Nido per € 18.633,94,
- Contributo per realizzazione nuovo teatro per € 3.600.000,00.

EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- Principio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio *dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio *dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli 4 e 5 e le entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2.

Nella tabella che segue vengono rappresentati gli equilibri relativi agli esercizi 2021-2023:

<u>ENTRATE</u>	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.125.000,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione		3.678.633,94	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	2.750.000,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.362.653,19	12.640.300,00	12.685.100,00	12.660.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.704.094,96	1.335.757,71	1.043.920,39	1.043.920,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.557.063,45	4.570.849,07	4.818.549,07	4.658.379,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.632.340,70	5.370.000,00	5.180.000,00	850.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	33.256.152,30	23.916.906,78	23.727.569,46	19.212.399,89
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.728.477,07	1.755.000,00	1.000.000,00	1.400.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.852.664,22	8.842.500,00	8.842.500,00	8.842.500,00
Totale titoli	46.337.293,59	36.014.406,78	35.070.069,46	30.954.899,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	49.462.293,59	39.693.040,72	37.820.069,46	30.954.899,89
Fondo di cassa finale presunto	2.863.182,68			

SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Disavanzo di amministrazione(1)		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto(2)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	20.273.228,03	16.862.282,49	16.842.158,82	17.079.312,16
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.672.573,28	10.505.000,00	8.930.000,00	2.250.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		2.750.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	33.945.801,31	27.367.282,49	25.772.158,82	19.329.312,16
.....				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.983.258,23	1.983.258,23	1.705.410,64	1.283.087,73
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.170.051,37	8.842.500,00	8.842.500,00	8.842.500,00
Totale titoli	46.599.110,91	39.693.040,72	37.820.069,46	30.954.899,89
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	46.599.110,91	39.693.040,72	37.820.069,46	30.954.899,89

PREVISIONI DI BILANCIO

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

Il sistema della fiscalità locale è stato modificato dalla legge di stabilità per l'anno 2020 prevedendo l'abolizione delle disposizioni che disciplinano IMU e TASI quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013. Attualmente rimane solo l'IMU disciplinata dai commi 739 e seguenti della Legge di bilancio 2020. Ai sensi del comma 17 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 si prevede, anche per il 2021-2023, il ristoro ai comuni del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU sulla base del gettito effettivo IMU derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli relativo all'anno 2016.

Imposta Municipale Propria

Per il 2021 il gettito dell'I.M.U. è stato stimato in € 6.950.000,00 sulla scorta delle proiezioni di chiusura del gettito IMU in base all'archivio dati a disposizione del Servizio Tributi.

L'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito, a decorrere dal 01.01.2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare la componente TA.S.I., mantenendo piena validità alla componente TA.R.I.. Il medesimo articolo di legge prevede l'istituzione della nuova I.M.U., con disciplina contenuta nelle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. L'imposta municipale propria, pur nella nuova disciplina, continua a non essere applicata ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. La nuova I.M.U. mantiene, dunque, gran parte della previgente disciplina, di cui alla Legge n. 147/2013, pur con elementi di novità riguardanti le esclusioni dall'imposta ed il recupero tributario.

L'attività di recupero per l'anno 2021 è prevista in €. 400.000,00= e riguarderà i controlli per gli anni d'imposta 2015 – 2016 – 2017 -2018 2019 con riferimento all'IMU inizialmente per i contribuenti che hanno omesso il versamento.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) Recupero evasione

L'attività di recupero per l'anno 2021 è prevista in €. 150.000,00= e riguarderà i controlli per gli anni d'imposta 2015 – 2016 – 2017 -2018 2019 con riferimento alla TASI inizialmente per i contribuenti che hanno omesso il versamento.

Imposta di Soggiorno

E' stata introdotta a partire dall'anno 2019 , ai sensi del D. Lgs. n. 23/2011, l'imposta di soggiorno la cui applicazione è disciplinata dal Regolamento Comunale approvato contestualmente al Bilancio di previsione 2018.

Lo stanziamento previsto per il 2021 è di 15.000,00, con una stima più prudentiale rispetto al dato del Rendiconto 2019. Per gli anni 2022-2023 è di € 30.000,00,

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Addizionale Comunale Irpef

Per il 2021 l'aliquota dell'addizionale IRPEF rimane invariata allo 0,8%. Il gettito 2021 è previsto in € 3.500.000,00. La previsione del gettito deve essere fatta prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo, come stabilito dal 4° decreto correttivo della contabilità armonizzata che ha dettato le nuove regole per la corretta contabilizzazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nel bilancio comunale. Tuttavia, l'importo così determinato viene visto al ribasso per tener conto di un possibile minor introito legato alla situazione economica attuale.

Tributi minori

In relazione agli altri tributi minori (TOSAP temporanea e permanente, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) si segnala che è prevista, salvo proroghe del legislatore, l'entrata in vigore del Canone unico patrimoniale che sostituisce la Tosap e l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni).

Qualora il legislatore scelga di rinviare l'entrata in vigore del Canone unico patrimoniale, oppure nel caso in cui spetti al singolo Ente la possibilità di prorogare l'entrata in vigore del nuovo tributo, le tariffe vigenti, per la Tosap e l'Imposta di Pubblicità, si intendono confermate anche per l'anno 2021 al fine di mantenere invariato il gettito dei suddetti tributi.

Nel caso in cui non il legislatore non intendesse dar corso alla proroga dell'entrata in vigore del Canone unico patrimoniale l'ente potrà adeguare le nuove tariffe in base alla nuova normativa, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 stabilito ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.L. 18/2020 attualmente per il 31/01/2021.

- *Entrate Extratributarie.* Le entrate da vendita di beni e servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e delle modalità di erogazione dei servizi. Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previste in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti. Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza. Infine, gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie.

- *Contributi agli investimenti.* Sono previsti contributi regionali e di altre amministrazioni pubbliche iscritti in base a comunicazione delle stesse.

- *Accensione di Mutui e prestiti.* E' previsto il ricorso a nuovi mutui per € 1.755.000,00 nell'anno 2021, per € 1.000.000,00 nell'anno 2022, per € 1.400.000,00 nell'anno 2023.

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- *Spesa corrente.* E' stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e previsto;

- Interessi su mutui in ammortamento, calcolando per i mutui a tasso variabile un prudenziale euribor, rispetto ai tassi vigenti attualmente, fermo restando che la maggior parte dei mutui è stata contratta a tasso fisso;

- Contratti e convenzioni in essere;

- Spese per utenze e servizi di rete;
- Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali
- Delle spese necessarie al mantenimento del patrimonio comunale;

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, si precisa che il limite è rispettato.

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2020	Prev. 1^ anno plur. 2021	Prev. 2^ anno plur. 2021	Prev. 3^ anno plur. 2021
	Liv.2 :1.01.	Redditi da lavoro dipendente	6.078.236,19	5.770.959,85	5.770.959,85	5.770.959,85
	Liv.2 :1.02.	Imposte e tasse a carico dell'ente	412.720,87	404.241,00	404.741,00	407.741,00
	Liv.2 :1.03.	Acquisto di beni e servizi	6.790.916,31	6.616.283,91	6.648.577,09	6.950.030,11
	Liv.2 :1.04.	Trasferimenti correnti	3.546.595,53	2.497.860,47	2.252.610,47	2.252.610,47
	Liv.2 :1.07.	Interessi passivi	485.339,31	502.476,57	494.295,35	385.440,73
	Liv.2 :1.09.	Rimborsi e poste correttive delle entrate	163.000,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00
	Liv.2 :1.10.	Altre spese correnti	1.111.793,57	1.024.960,69	1.225.475,06	1.267.030,00
	Titolo:1. Spese correnti		18.588.601,78	16.862.282,49	16.842.158,82	17.079.312,16
	TOTALE GENERALE		18.588.601,78	16.862.282,49	16.842.158,82	17.079.312,16

(*) Lo stanziamento assestato 2020 del macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" considera anche gli impegni di spesa 2019 riaccertati in competenza 2020.

- *Spesa di investimento*. Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche 2021/2023.

- *Fondo di dubbia esigibilità*. Una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del fondo crediti di dubbia esigibilità destinato a coprire l'eventuale riscossione di entrate incerte di dubbia riscossione.

Il nuovo principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio (2015) era possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio (2016) lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio (2017) l'accantonamento al fondo è effettuato per il 70 % dell'importo, successivamente nel 2018 si giungerà all'75 % e fino all'intero importo nel 2021.

Nella previsione del bilancio 2021-2023 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quali - quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità individuando nel comune di Montebelluna le seguenti categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

1. Sanzioni CDS.
2. Recupero evasione tributaria.

La scelta è ricaduta sulle suddette entrate, in quanto, le altre entrate correnti di norma non danno luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e vengono accertate per cassa o comunque già secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

L'ente dopo aver individuato le categorie di dubbia esigibilità ha calcolato per ciascuna di esse la media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2015 al 2019 secondo le seguenti modalità previste dal principio:

1. media semplice;
2. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
3. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'ente ha optato per la modalità di calcolo relativa al secondo metodo, Di seguito si riportano per ogni singola tipologia di entrata la relativa scheda di calcolo:

categoria entrata	Quota prevista 2021	Quota prevista 2022	Quota prevista 2023
Recupero evasione tributaria	308.440,00	280.400,00	280.400,00
Sanzioni codice strada	320.055,00	348.130,00	348.130,00
TOTALE	628.495,00	628.530,00	628.530,00

Con riferimento alle previsioni di cassa ed ai relativi stanziamenti, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono stati stimati per quanto riguarda l'entrata:

- l'effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
- le previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- i riflessi della manovra tributaria comunale.

Per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- ai flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- alle scadenze contrattuali;
- ai cronoprogrammi degli investimenti.

E' stato verificato che manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, nonché delle scadenze in materia tributaria, non dovrebbero determinare ipotesi di squilibri di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria. Nel corso della gestione saranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche impegnate rispettando comunque

i vincoli del patto;

- rispettare i termini di pagamento delle fatture.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione di esigibilità ordinaria adottata con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

b) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Considerando i cronoprogrammi delle opere l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato, iscritto in spesa nell'esercizio 2020 ed in entrata nel 2021, è così articolato:

1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
1	Organi istituzionali	0,00
2	SEGRETERIA GENERALE	0,00
3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00
4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00
5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00
6	UFFICIO TECNICO	0,00
7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00
8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00
10	RISORSE UMANE	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00
2	MISSIONE 2 - Giustizia	
1	Uffici giudiziari	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00
3	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00
4	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
1	Istruzione prescolastica	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00

3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00
7	Diritto allo studio	0,00
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
5	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00
2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2.750.000,00
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2.750.000,00
6	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
1	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00
2	GIOVANI	0,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00
7	MISSIONE 7 - TURISMO	
1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	0,00
8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
1	Difesa del suolo	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00
3	Rifiuti	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00
6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00
10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
1	Trasporto ferroviario	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile	
1	Sistema di protezione civile	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00

	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00
12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00
2	INTERVENTI PER LA SISABILITA'	0,00
3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00
4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute	
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00
14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00
2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00
2	Formazione professionale	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00
2	Caccia e pesca	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
1	Fonti energetiche	0,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00
2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00

19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00
	TOTALE	2.750.000,00

Lo stanziamento riguardante il fondo pluriennale vincolato comprende:

- per € 2.750.000,00 quota parte, finanziata con contributi da privati, dell'intervento di realizzazione del Nuovo Teatro comunale.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente per l'anno 2021 ad € 10.505.000,00, per l'anno 2022 ad € 8.930.000,00, per l'anno 2023 ad € 2.250.000,00. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore € 100.000,00 euro.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Le spese di parte corrente finanziate, nell'esercizio 2021 con oneri di urbanizzazione sono:

Cap.	CDR	Descrizione	Oneri
21531	21	MANUTENZIONE ORD. IMM.PATRIMONIALI	10.500,00
21532	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IMMOBILI PATRIMONIALI	10.500,00
21554	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SEDI MUNICIPALI (SIOPE 1311)	5.000,00
21577	19	VERIFICHE DI SICUREZZA SU STABILI (SIOPE 1307)	3.000,00
21578	20	FONDO PER L'ATTUAZIONE D.LGS. 626/94	22.000,00
21839	20	STUDI, CONSULENZE ED INDAGINI SERVIZI GENERALI (SIOPE 1307)	0,00
22138	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI PRETURA (SIOPE 1311)	1.000,00
24116	33	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ. IMMOBILI SCUOLE MATERNE	1.000,00
24131	21	MANUT. ORDINARIA IMM.SCUOLE MATERNE	6.000,00
24132	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE MATERNE (SIOPE 1311)	3.000,00
24216	33	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ. IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI	2.000,00
24231	21	MANUT.ORD.IMM.SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00
24232	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 1311)	5.000,00
24331	21	MANUT.ORD.IMMOBILI SCUOLE MEDIE	6.000,00
24332	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE MEDIE (SIOPE 1311)	4.000,00
24532	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MENSA SCOLASTICA	500,00

25124	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI ISTITUZIONE BIBLIOTECA (SIOPE 1311)	8.000,00
25180	21	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILE MUSEO CIVICO (SIOPE 1311)	500,00
25181	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MUSEO CIVICO (SIOPE 1311)	1.000,00
25206	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI VILLA PISANI (SIOPE 1311)	3.000,00
26216	33	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	2.000,00
26231	21	MANUT.ORD.IMPIANTI SPORTIVI	2.000,00
26232	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1311)	5.000,00
26235	21	STUDI, CONSULENZE ED INDAGINI IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1307)	1.000,00
26261	48	CONTRIBUTI PER CONVENZIONI SU IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1582)	8.000,00
26338	19	MANUT.IMPIANTI TECNOLOG. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E GEMELL	1.000,00
26360	50	SPESE PER CONVENZIONI CON COMITATI CIVICI	6.000,00
28119	17	ACQUISTO BENI PER SEGNALETICA STRADALE	1.000,00
28120	17	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE	1.000,00
28121	17	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE PARCHEGGI	500,00
28131	17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	20.000,00
28132	17	MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHEGGI	1.000,00
28133	20	INCARICHI PROFESSIONALI PER VIABILITA'/PARCHEGGI (SIOPE 1307)	0,00
28136	17	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	5.000,00
28216	43	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ.IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	12.000,00
28231	43	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 1313)	6.000,00
28232	43	MANUTENZIONE ORDINARIA SEMAFORI (SIOPE 1313)	1.000,00
28233	33	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 1312)	8.000,00
29146	18	ACQUISTO BENI PER RETI DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	0,00
29332	33	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI PROTEZIONE CIVILE (SIOPE 1312)	3.500,00
29416	18	ACQUISTO BENI PER RETI DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	500,00
29431	18	MANUTENZIONE ORDINARIA RETI DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE (SIOPE 1313)	1.000,00
29433	18	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER INTERVENTI SU RETI SCARICO ACQUE METEORICHE	1.000,00
29661	50	ACQUISTO MATERIALE PER GESTIONE VERDE	2.000,00
29671	50	SPESE PER APPALTO GESTIONE VERDE	30.000,00
29676	50	MANUTENZ.ORD.FONTANE E GIARDINI ACQUATICI	500,00
30331	21	MANUTENZ.ORD.IMMOBILE ASILO NIDO	1.000,00
30332	19	MANUT.IMP.TECNOLOGICI ASILO NIDO	1.000,00
30424	19	MANUTENZ. IMPIANTI TECNOLOGICI POLITICHE SOCIALI	1.000,00
30532	21	MANUTENZIONE ORD.CIMITERI	1.000,00
30533	19	MANUT.ORD. IMP. TECNOLOGICI CIMITERI	0,00
		TOTALE	220.000,00

Nel corso del triennio 2021/2023 l'Amministrazione intende procedere alla vendita dei seguenti immobili patrimoniali, i cui proventi saranno destinati a sostegno del piano opere approvate:

Descrizione Immobili	Alienazione 2021
Denominazione Immobile	Valore Indicativo
Trasferimento Immobili vari	490.000,00
Credito Edilizio	
Cessione diritto proprietà e svincoli zona PEEP	35.000,00
Cessione diritto proprietà zona PIP	
	525.000,00
Descrizione Immobili	Alienazione 2022
Denominazione Immobile	Valore Indicativo
Credito Edilizio	240.000,00
Cessione diritto proprietà e svincoli zona PEEP	35.000,00
Cessione diritto proprietà zona PIP	
	275.000,00

A fronte dell'alienazioni previste nel triennio, si è provveduto ad accantonare la quota del 10% destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui così come stabilito dall'articolo 56 bis, comma 11 del D.L. 69/2013, convertito con modificazioni con legge 98/2013, e successivamente modificato dal DL 19 maggio 2015 n. 78.

Investimenti finanziati con mutui:

Verranno attivati, nel corso dell'esercizio 2020, dei mutui con la Cassa DD.PP. per € 1.955.000,00 che si rendono necessari per il finanziamento dei seguenti interventi: nuovo centro polivalente Caonada, manutenzione straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica, manutenzione straordinaria strade comunali e asfaltature, sistemazione centro Posmon con rotatoria, sistemazione area Stazione Ferroviaria e sistemazione Centro Contea.

INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2021-2023 è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti, nel rispetto della normativa vigente in termini di capacità di indebitamento per l'anno 2021 per l'importo di € 1.755.000,00, per l'anno 2022 l'importo di € 1.000.000,00 e € 1.400.000,00 per l'anno 2023.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 206 del D.Lgs. 267/2000 non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	13.286.811,24	12.847.236,00	12.640.300,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	937.663,05	3.557.198,75	1.335.757,71
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	4.436.674,79	3.930.781,84	4.570.849,07
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	18.661.149,08	20.335.216,59	18.546.906,78
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	1.866.114,91	2.033.521,66	1.854.690,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	487.476,57	420.295,35	365.440,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	15.000,00	74.000,00	37.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.363.638,34	1.539.226,31	1.452.249,95
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	15.762.972,37	15.534.714,14	14.829.303,50
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	1.755.000,00	1.000.000,00	1.400.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE (al netto delle quote di ammortamento)	15.534.714,14	14.829.303,50	14.946.215,77

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate e ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATE	SPESSE			% DI COPERTURA
		Personale	Altre Spese	Totale Spese	
Asilo Nido *	€ 216.000,00	€ 275.263,00	€ 209.742,00	€ 485.006,00*	89,07%
Impianti sportivi, piscine e palestre per usi extrascolastici	€ 161.500,00	€ 33.111,00	€ 468.393,00	€ 501.504,00	32,20%
Mensa scolastica**	€ 613.918,00	€ 42.047,00	€ 1.047.668,00	€ 1.089.715,00	56,34%
Mensa Casa Roncato	€ 50.000,00	€ 31.690,00	€ 60.000,00	€ 91.690,00	54,53%
Parcheggi e parchimetri	€ 305.000,00	€ 2.740,00	€ 73.564,00	€ 76.304,00	399,72%
Museo Civico	€ 56.100,00	€ 150.900,00	€ 315.936,00	€ 466.836,00	12,02%
Servizi della Biblioteca comunale	€ 1.300,00	€ 40.953,00	€ 1.229,00	€ 42.182,00	3,08%
Locali per riunioni non istituzionali ed attività culturali	€ 11.000,00	€ 59.793,00	€ 102.100,00	€ 161.893,00	6,79%
Memoriale Veneto della Grande Guerra	€ 28.500,00	€ 61.625,00	€ 228.050,00	€ 289.675,00	9,84%
TOTALE	€ 1.443.318,00			€ 2.962.303,00	48,72%

* I costi dell'asilo nido sono indicati per il totale, ma la percentuale di copertura è determinata considerando i costi stessi al 50% come disposto dall'art. 243, comma 2, lett. a, del D.Lgs. 267/2000;

** Il contratto di aggiudicazione del servizio mensa scolastica prevede che il Comune non introiti il valore del buono pasto e poi lo riversi alla ditta aggiudicataria, ma che sia quest'ultima ad incassare, in via anticipata, direttamente dagli utenti. Tali valori pertanto non comportano movimentazione finanziaria per l'Ente, ma incidono sulla effettiva percentuale di copertura del servizio. A tal fine, per dare completezza dell'entrata e della spesa del servizio sono stati considerati € 583.918,00.= (pari appunto alla predetta mancata movimentazione finanziaria) sia in entrata che in spesa;

Percentuale di copertura prevista per l'anno 2021: **48,72%**

La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 07 ottobre 2019 ha sancito che il servizio di trasporto scolastico non è da considerare servizio a domanda individuale.

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie del Comune di Montebelluna con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Organismo partecipato	Esercizio		
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE – quote rappresentate: 0,0369	2017	2018	2019
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	419.778,50	422.179,50	422.129,50
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	152.798,15	133.757,60	127.798,12
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	151.418,65	132.367,58	115.896,22
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	11.792.285,83	11.335.633,80	10.232.087,18
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	165.113,57	177.053,32	174.307,19
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

pubblicato sul sito www.aato.venetoriental.it - albo pretorio.

Organismo partecipato	Esercizio		
CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO – partecipazione: 20%	2017	2018	2019
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	325.112	386.818	465.793
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	64.752	57.192	40.881
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	455.951	392.358	255.487
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

<https://consorziodelboscomontello.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Organismo partecipato	Esercizio		
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL – partecipazione: 4,148%	2017	2018	2019
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	56.705.363,00	61.668.728,00	65.685.485,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	1.980.085,00	3.089.983,00	1.145.561,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	1.981.068,00	5.208.458	2.492.223
Dividendi distribuiti			

Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	66.878.586,00	65.168.083,00	58.549.296,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.253.761	2.459.094	2.646.616,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	243	259	288
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	11.487.719,00	12.164.583,00	12.899.582
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	87.682,46	87.682,46	87.689,66
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	618.709,80	486.372,38	451.529,52
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Il bilancio è pubblicato: <http://www.altotrevigianoservizi.it/chi-siamo-40280/amministrazione-trasparente/bilanci>

Elenco degli enti partecipati dal Comune di Montebelluna oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato:

Ente/Società	Metodo consolidamento
Consorzio di Bacino Priula	Metodo proporzionale Bilancio consolidato di gruppo (con Contarina Spa)
Casa di Riposo Umberto I	Metodo integrale

Organismo partecipato	Esercizio	
	2018	2019
BILANCIO CONSOLIDATO CONSIGLIO DI BACINO PRIULA*** – CONTARINA S.P.A. partecipazione: 4,96		
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	83.194.867	86.394.522
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente		
Risultato di esercizio	705.257	270.790
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	705.257	270.790
Dividendi distribuiti		
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	72.416.078	71.901.354
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.543.305	2.355.463
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	689	689
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	30.016.016	31.826.386
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	40.949,47	26.024,11
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12		
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	164.444,82	149.028,41
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12		
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12		
Tipologia delle altre garanzie		

Organismo partecipato	Esercizio	
	2018	2019
CASA DI RIPOSO UMBERTO I- controllata nomina C.d.a		
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	4.640.870	4.577.074,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente		
Risultato di esercizio	287.525	9.936
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	284.843	7.595
Dividendi distribuiti		
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	1.563.822	1.518.052
T.F.R. (voce C del Passivo)		
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	53	57
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	2.329.171	2.450.688
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12		
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12		
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12		
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12		
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12		
Tipologia delle altre garanzie		

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (dati relativi al Rendiconto 2019)

Il presente paragrafo riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

Barrare la condizione
che ricorre

P1

Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%

☐ Si ☒ No

P2

Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%

☐ Si ☒ No

P3

Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0

☐ Si ☒ No

P4

Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%

☒ Si ☐ No

P5

Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%

☐ Si ☐ No

P6

Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%

☐ Si ☐ No

P7

[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%

☐ Si ☐ No

P8

Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

☐ Si ☐ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie:

☐ Si ☐ No